La Sezione Trullo ha raggiunto il 65 %

Cronaca di Roma

nella campagna - quote per il 14 luglio!

I SENZA TETTO VOGLIONO CASE CIVILI E NON BORGATE!

"Rebecchinia„ villaggio elettorale non convince nemmeno i dc

Chi sono i proprietari dei terreni sulla Prenestina - Perchè il Comune non segue l'esempio dell'Ina Case e non costruisce nei quartieri?

Urgendo qualcosa di solido per la campagna elettorale il Sindaco Rebecchini, ha, come è noto, varato un piano tutto suo particolare per la costruzione di un nuovo villaggio a cavallo della Via Prenestina, del quale sia il nostro cronista capitolino, sia il Consiglio comunale si sono già sommariamente occupati.

Di questo progetto, il Sindaco intende ottenere una rapida approvazione, di modo che fra qualche mese, anche se non sarà stata posta nemmeno la prima pietra, possa dire agli elettori che il ricordo della sua prima (e speriamo ultima) amministrazione rimarrà legata alla... progettazione di una vera e propria «opera del regime». Però, anche se questa fretta può essere giustificata per scopi altamente pubblicitari, noi non crediamo che una realizzazione che comporta la spesa di quattro miliardi possa essere approvata alla cieca, senza che tecnici competenti abbiano avuto prima il tempo e la necessaria serenità per vagliarla a fondo e rilevarne e correggerne i difetti, che già a prima vista balzano evidenti.

Di questo progetto il Consiglio comunale si occuperà quanto prima ed avrà molte cose da dire su di esso. Neanche alcuni membri della stessa maggioranza democristiana sembrano infatti eccessivamente convinti della bontà del criterio, secondo il quale dovrebbe sorgere il nuovo villaggio, che — attraversato da una strada statale e circondato dalla ferrovia e dai costruendi Mercati Generali — non si trova certo in una posizione molto adatta. Le due scuole, inoltre, verrebbero a trovarsi entrambe sullo stesso lato e nella parte del villaggio meno abitata, per cui i bambini dovrebbero attraversare obbligatoriamente la Via Prenestina, con grave pericolo per la loro incolumità.

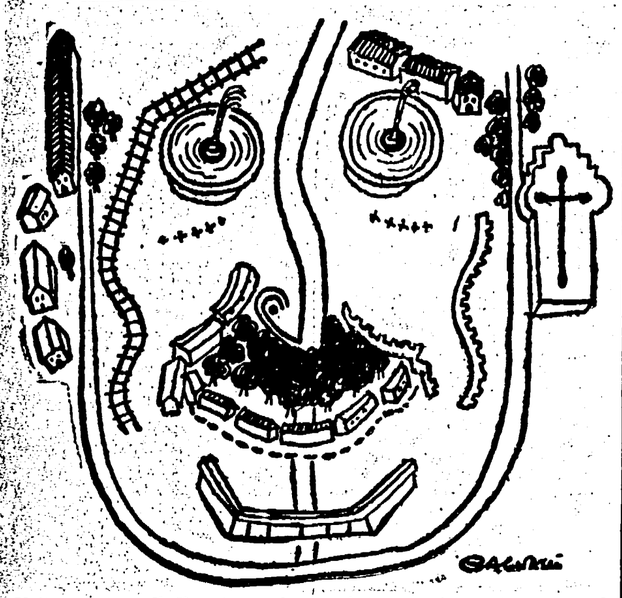
Altro elemento che convince poco è quello del terreno di edificazione. E' indubbio, infatti, che dall'acquisto del terreno da parte del Comune qualcuno trarrà grossi vantaggi e fra questi «qualcuno» vi sono il principe Lancellotti e l'Immobiliare. Il principe e la società vaticanensi vedrebbero inoltre valorizzati i terreni che rimarrebbero in loro proprietà, con conseguente accresciuta possibilità di speculazione su costruzioni future.

Altro elemento che convince ancora meno è quello di poter fare del Villaggio un «prolungamento» della città, rendendola accessibile anche ai ceti medi. Secondo il Sindaco, tale villaggio non dovrebbe essere una nuova borgata di tipo fascista, esiliata e riservata solo ai diseredati, ma dovrebbe servire — con il successivo intervento dell'iniziativa privata — da trait d'union fra poveracci e abbienti. A questo proposito si osserva che iniziativa privata e Sindaco potranno ben difficilmente costringere un professionista o un commerciante ad andare a prendersi una casa sulla Prenestina, quando già altre zone meno eccentriche hanno incontrato la simpatia sia dei costruttori, sia degli aspiranti inquilini. Il «Villaggio misto», quindi, si ridurrebbe a una nuova borgata, abitata nè più nè meno che dai soliti derelitti che le autorità hanno sempre cercato di confinare ai margini della città.

Questa una sola parte dei rilievi che vengono mossi al villaggio di Rebecchini, rilievi che — come si vede — non entrano affatto nel merito del tipo delle costruzioni e di tutto ciò che riguarda l'aspetto tecnico della realizzazione.

Come utilizzare, allora, questi quattro miliardi del mutuo? E' noto che l'Ina-Case ha costruito appartamenti un po' in tutta Roma, sia su aree comunali, sia su aree private senza dover spendere molto, dato che erano vicine ai nuclei abitati e perciò munite dei servizi pubblici: il Comune non potrebbe fare altrettanto, tanto più che è proprio esso a dover assicurare quei servizi, i quali, se debbono essere impiantati per gli altri, a maggior ragione potrebbero esserlo nell'interesse del Comune stesso? E' proprio convinto il Sindaco che i senza-tetto vogliano per forza un villaggio (leggi: borgata) e non una semplice casa, ovunque essa sia, anzi in zona più frequentata e «civile» della designata?

L'ultima parola ai tecnici.



Nella sua foga di dimostrare ai romani d'aver fatto qualcosa, poco è mancato che il Sindaco non desse alla piania di «Rebecchinia» l'aspetto della sua faccia, sfruttando abilmente la posizione dei fontanoni, del bosco de' Gordiani e di tutto il resto

Il Comitato federale si riunisce alle 17,30

Tutti i membri effettivi e candidati del Comitato Federale sono tenuti a partecipare alla riunione che avrà inizio oggi alle 17,30 per ascoltare e discutere la relazione del compagno Pietro Ingrao sulla diffusione della stampa.

Il compagno Terracini commemora Dimitrov

Oggi alle ore 18,30 al Teatro delle Arti, il senatore Umberto Terracini, in occasione della ricorrenza del secondo anniversario della morte del compagno Giorgio Dimitrov, terrà una conferenza commemorativa sul tema: «L'eredità di Dimitrov». Tutti i cittadini sono invitati a partecipare

I membri comunisti dei Comitati Direttivi Sindacali e delle Commissioni interne, i segretari delle cellule degli Statali, Ferrovieri, Postelegrafonici ed Enti Locali domani alle ore 17 in Federazione.

PER INIZIATIVA DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Un appello per la pace ai movimenti giovanili

Centomila firme entro l'otto luglio

La Giunta provinciale giovanile dei Partigiani della pace, dopo aver impegnato i propri aderenti a raggiungere entro l'8 luglio la cifra di centomila firme per l'Appello di Berlino, ha inviato a tutti i movimenti giovanili della Capitale la seguente lettera aperta:

«Cari amici, si è riunita oggi la Giunta Giovanile Provinciale dei Partigiani della Pace per esaminare la proposta di cessazione delle ostilità in Corea e le recenti decisioni del Governo italiano sulla concessione di città italiane come basi militari al comando americano e l'insediamento a Napoli del Quartier Generale dell'Ammiraglio Carney.

«La Giunta Giovanile Provinciale, preoccupata delle conseguenze che il prolungamento del conflitto coreano potrebbe avere per la Pace mondiale, saluta la proposta di cessazione delle ostilità in Corea quale potente successo delle forze amanti della Pace, ed invita tutta la gioventù ad intensificare i suoi sforzi per non permettere il fallimento di questa umana e pacifica iniziativa.

«Di contro a questa proposta che può determinare una progressiva distensione degli attuali rapporti internazionali, la Giunta Giovanile provinciale rileva con profondo rammarico come da parte degli elementi responsabili della politica estera italiana si siano fatte concessioni a potenze straniere, le quali oltre a determinare la perdita dell'indipendenza di una parte del territorio nazionale e delle FF.AA. dello Stato italiano, rendono possibile che l'Italia sia coinvolta automaticamente in un eventuale conflitto al di sopra dei reali interessi e delle aspirazioni del popolo italiano e dello stesso parere del Parlamento.

«Qual'è la vostra opinione su questi fatti?

«Pensate sia giusto che Livorno, Napoli e Brindisi siano occupate dagli americani? Che i nostri soldati, marinai e aviatori siano comandati dall'Ammiraglio Carney? Che i nostri soldati possano essere inviati in Turchia, Grecia e Germania come è stato deciso recentemente a Londra dal Comando Militare del Patto Atlantico?

«Per tutti questi motivi, convinti d'altra parte che esistono oggi le premesse per un'azione comune da parte di tutti i movimenti e raggruppamenti giovanili, a qualsiasi corrente politica, ideologica e religiosa essi appartengano, perchè comune è l'aspirazione alla Pace e all'indipendenza nazionale della gioventù italiana, la Giunta Giovanile Provinciale vi invita ad una aperta, fraterna discussione per trovare insieme le basi di un'intesa nell'interesse comune a tutti i giovani.

«Noi vi invitiamo perciò a discutere, nei quartieri, nelle scuole, nelle aziende, nelle vostre e nelle nostre sedi. Ognuno di noi senta la responsabilità dei propri atti; essi avranno un peso determinante per l'avvenire della gioventù italiana e della nazione intiera.

«Queste cose ci fanno pensare che non rifiuterete il nostro invito e che non dovremo molto attendere una vostra risposta.

«Ricevete i nostri saluti fraterni e cordiali».

Conferenze sulla proposta di Malik per la Corea

Sul tema «La proposta di Malik e la pace in Corea» a cura del Circoli Italia-URSS oggi alle ore 20,30 si terranno conferenze presso: Sez. P. C. I. Certosa: (Franco DIDDIO); Sez. P. C. . «Casalbertone»: il dr. (Franco Garioli); per la Sez. SAN LORENZO: il dr. (Renato Bertone).

Inaugurato ieri il Ponte Flaminio

Alla presenza di numerose autorità è stato aperto ieri al traffico il Ponte Flaminio che allaccia la città alle vie Cassia e Flaminia. Il nuovo ponte, che è lungo 292 metri, largo 40 ed è sorretto da sette arcate, venne iniziato nel 1939. La sua costruzione è venuta a costare 729 milioni di lire.

MENTRE CAMMINAVANO LUNGO IL BINARIO

Madre e figlia maciullate da un treno presso Ciampino

La giovane in gravi condizioni - Un corpo tagliato in due

Una agghiacciante sciagura si è verificata ieri alle 13,30 presso la stazione ferroviaria di Ciampino. Una elettromotrice ha travolto due donne, uccidendone una sul colpo, mentre l'altra versa in gravissime condizioni all'ospedale di San Giovanni.

Le due donne, Elvira Tocci di 53 anni e Luisa Serra di 24, rispettivamente madre e figlia, che si erano recate a far visita a una loro conoscente che abita a Ciampino, stavano tornando alla loro abitazione, alle Capannelle. Esse camminavano lungo la strada ferrata, proprio in mezzo ai binari, ed erano giunte all'altezza del cavalcavia che dista circa 300 metri dalla stazione di Ciampino, in località Folgarella, a fianco del quale si trova una scarpata alta circa dieci metri. A causa di un'ampia curva che precede il cavalcavia, le poverette non si accorgevano del sopraggiungere, proprio su quel binario, di una elettromotrice che, proveniente da Velletri, era diretta a Roma.

Quando i conduttori del treno, i ferrovieri Durante e Carnevali, scorgevano le due donne, era ormai troppo tardi. Malgrado azionassero immediatamente i freni, nel disperato tentativo di evitare l'investimento, il pesante convoglio, lanciato a forte velocità, travolgeva le sventurate, che lanciavano un urlo agghiacciante. Mentre la giovane Luisa, nel violento urto, veniva scaraventata nella scarpata a lato del cavalcavia, la madre, investita in pieno, finiva sotto le ruote dell'automotrice che la trascinava per alcuni metri.

Immediatamente, dal convoglio ormai, fermo, scendevano i conduttori e alcuni viaggiatori per prestare soccorso alle poverette. Purtroppo non era più possibile far nulla per la povera madre: il suo corpo, orrendamente maciullato, era letteralmente tagliato in due all'altezza del torace. I miseri resti venivano allora coperti con alcuni giornali, mentre, con un'ambulanza del vicino aeroporto, si provvedeva a trasportare l'altra donna, gravemente ferita ma ancora in vita, all'ospedale di S. Giovanni.

La raccapricciante e mortale sciagura ha suscitato profonda impressione e vivo cordoglio nella zona, dove le due donne erano molto conosciute.

Si spara una fucilata mentre appende un vestito

Una grave disgrazia è accaduta ieri alla contadina Anna Fallani, di 26 anni, abitante in contrada Cancelletta, presso Zagarolo. La Fallani, verso le 19,30 mentre, nella sua abitazione, staccava un vestito appeso a un chiodo, inavvertitamente premeva il grilletto di un fucile da caccia del marito, che si trovava appeso allo stesso chiodo, sotto il vestito. Dal fucile, carico, partiva un colpi, che raggiungeva la giovane alla spalla.

Alla detonazione accorreva allarmata la madre, che rinveniva la figlia a terra, priva di sensi, con la spalla destra fracassata Fermata una automobile di passaggio, la donna provvedeva a trasportare la figlia all'ospedale di S. Giovanni, dove veniva trattenuta in osservazione.

Un disoccupato genovese si getta da Ponte S. Angelo

Ieri alle 17,30, l'agente di P. S. Alessandro Magnani, rinveniva in via Tiburtina, presso la casa cantoniera di Settecamini, un uomo privo di sensi, adagiato su un carretto con cavallo in sosta. L'agente, credendo in un primo momento che l'uomo dormisse, cercava di scuoterlo, poi, visto che non rispondeva, provvedeva a trasportarlo all'ospedale Policlinico, dove i sanitari lo ricoveranano in osservazione per ingestione di barbiturici, probabilmente a scopo suicida Dai documenti trovatigli indosso l'uomo è stato identificato per tale Biagio Crispino, di 26 anni, abitante in via Acqua Bullicante n. 110, cenciaiolo.

Un altro tentativo di suicidio è stato posto in atto ieri dal manovale disoccupato Tommaso Pinta, di 57 anni, residente a Genova. Il Pinta, verso le 8 di ieri mattina, si è gettato nelle acque del Tevere, nei pressi di Ponte S. Angelo, ma è stato tempestivamente tratto in salvo dal fiumarolo Luigi Benedetti, meglio noto sotto il nome di «Ciriola». Il Pinta veniva quindi trasportato al vicino ospedale S. Spirito, dove è stato sottoposto alle cure del caso e dichiarato guaribile in pochi giorni.

MISERA FINE DI UN SESSANTENNE

Muore cadendo da una scala mentre depone fiori al Verano

Un vecchio di 62 anni è morto ieri nell'interno del Verano, dove si era recato per porre dei fiori dinanzi alla tomba di un suo congiunto.

Il poveretto è l'elettricista Lorenzo Piattella, abitante a viale Angelico 9. Questi, verso le 19, assieme al cognato Alberto Alberton, si recava al cimitero e, per raggiungere la lapide di un fornetto che si trovava a molti metri da terra, si serviva di una scala a piuoli sulla quale si arrampicava. Dopo aver deposto i fiori in un vaso, il vecchietto tentava di discendere, ma, messo un piede in fallo, perdeva l'equilibrio e precipitava dall'altezza di circa sei metri.

Subito soccorso dal cognato e da un vigile urbano di servizio al Verano, il Piattella veniva trasportato su un'autopubblica al Policlinico. I sanitari, che gli riscontravano la frattura del cranio, lo ricoveravano in gravissime condizioni. Dopo un'ora di atroci sofferenze il poveretto cessava di vivere.

In seguito a una caduta un manovale si è fratturata la colonna vertebrale per cui è stato ricoverato al Policlinico. Si tratta del ventiquattrenne Cleto Paparella, abitante in via Scarpanto 45. Ieri verso le 17,30, nel cantiere della ditta «Fezzobetto» in via Isola Corzolone, alla borgata Tufello, dove lavora, è caduto dal primo piano di uno stabile in costruzione andando a finire in fondo a uno scavo preparato per le fondamenta di un'altra costruzione, dopo un pauroso salto di oltre sei metri.

I poligrafici contro le leggi antisindacali

Un'altra importante e forte categoria di lavoratori, quella dei poligrafici, si sta attivamente mobilitando contro le infami leggi antisindacali elaborate dal Governo. In relazione a ciò ieri sera presso la Casa dei Tipografi in viale Trastevere si è tenuta un'assemblea di commissioni interne e di collettori sindacali della categoria.

Al termine della riunione, i rappresentanti degli stabilimenti poligrafici romani hanno votato un o.d.g. col quale, mentre si riconferma la solidarietà di tutta la categoria agli statali e ai dipendenti dei pubblici servizi così gravemente minacciati dagli incostituzionali provvedimenti governativi, rivendica il diritto alla più ampia libertà sindacale e di sciopero per tutti i lavoratori.

L'ordine del giorno invita quindi la categoria a protestare energicamente contro il progetto governativo di restaurare le vecchie leggi fasciste. Inoltre, è stato deciso di indire per domenica prossima, nei locali del cinema Esperia l'Assemblea straordinaria dei poligrafici e cartai romani per discutere sui seguenti punti: leggi antisindacali e mobilitazione della categoria per la raccolta delle firme all'Appello di Berlino.

Una ragazza leucemica ha bisogno di sangue

La signorina Giuseppina Ciceoni, affetta da una gravissima forma di leucemia acuta, ha urgentissimo bisogno di sangue. Versando in non buone condizioni finanziarie si rivolge alla solidarietà popolare per avere un aiuto in denaro. Indirizzare le offerte alla nostra segreteria di redazione in via Collazia 21 int. 3.

RIUNIONI SINDACALI

I SEGRETARI DI TUTTI I SINDACATI IN RIUNIONE STRAORDINARIA VENERDI' ALLE ORE 17,30 PRESSO LA CAMERA DEL LAVORO.

Tre sorelle si salvano a stento da un crollo in Trastevere

Con un tremendo schianto, ieri mattina verso le 9,30, in via Giacomo Veneziani 19, il soffitto dell'appartamento occupato dal signor Ludovico Ferranti è crollato, seppellendo sotto un cumulo di mattoni e calcinacci la stanza da letto, nella quale, per fortuna, non si trovava nessuno. Nell'appartamento di sopra abitato dalla famiglia Macchioni, al momento del crollo si trovavano invece nella stanza le tre figliuole, Elsa di 18 anni, Cristina di 2 anni e Ileana di 16 mesi. Elsa Macchioni, allarmata dal sinistro scricchiolio che ha preceduto il crollo, con grande prontezza, ha afferrato le due sorelline, trascinandole sotto il muro maestro, vicino alla finestra, in salvo.

Ma la posizione delle tre sorelle era alquanto pericolosa, poichè, proprio al centro della stanza, una paurosa falla impediva loro di muoversi e di raggiungere le altre stanze. A liberarle provvedevano i Vigili del Fuoco, chiamati sul posto dagli inquilini dello stabile i quali allarmati dal boato e dal soffocante polverone che aveva invaso la casa, temevano si trattasse di un grosso incendio o qualcosa di simile. I Vigili provvedevano a puntellare le pareti pericolanti dell'appartamento danneggiato e ad eseguire una verifica dell'intero stabile per accertare se non vi fosse il pericolo di altri crolli. Per il momento pare che questo pericolo non vi sia e gli inquilini sono tornati alle loro case, ma si rende necessaria una verifica da parte dei tecnici per evitare che possa ripetersi un simile incidente, che potrebbe causare vittime.

Accoltellata alla tempia da una vicina gelosa

La ventitreenne Rosina Camillò, abitante in via Michele Borielli n. 21, veniva accompagnata ieri sera dal marito, Giacinto, all'ospedale Santo Spirito. La donna, che si trovava in stato di incoscienza, presentava una ferita da arma da taglio alla tempia sinistra.

Al posto di polizia il marito della ferita dichiarava che la moglie, verso le 20,30, era stata colpita da un coltello lanciatole contro da tale Marietta Tintisona, abitante nella stessa via sembra per motivi di gelosia. La Camillò è stata dichiarata guaribile in una settimana.

IL SINDACO NON MANTIENE LE PROMESSE

Iniziati ieri gli sfratti delle famiglie di V. degli Olivi

Altri tre casi in vari quartieri

Nonostante le promesse fatte ufficialmente al consigliere Buschi, il Sindaco si è guardato bene dal compiere qualsiasi passo per far prorogare lo sfratto intimato dalla principessa Ruspoli alle sedici famiglie abitanti in via degli Olivi 47-A. Ieri mattina, infatti, la polizia si è presentata in casa della prima famiglia designata allo sgombero e l'ha obbligata ad uscire dall'alloggio. Tutti gli inquilini hanno ricorso ieri nuovamente dal Pretore per ottenere la proroga prevista dalla legge: ma è stata loro negata. A questo sfratto seguiranno, nei prossimi giorni, gli altri quindici se le autorità non si decideranno ad intervenire.

Come si ricorderà la principessa Ruspoli aveva fatto dichiarare, nel 1948, lo stabile pericolante ed aveva ottenuto lo sfratto delle famiglie pur essendo stato dimostrato che le riparazioni si potevano eseguire anche con la presenza degli inquilini.

Sempre nella giornata di ieri ci sono stati segnalati altri tre casi di sfratto particolarmente gravi.

Il primo riguarda il signor Bombardieri Mariani, malato di t.b.c. e padre di sei figli, il maggiore dei quali ha appena sedici anni, e abitante a via Cesare Lombroso, 5.

Il signor Mariani ha ricevuto il 30 giugno l'ordinanza di sfratto ed essendo già scaduta la proroga concessagli, attende da un momento all'altro l'allontanamento forzato dalla abitazione.

In mezzo alla strada è stato anche gettato il signor Antonio Danieli abitante in un garage in via Tolmino 11, di proprietà della signora Tancredi. Il Danieli, che ci viveva insieme ad altre undici persone, si è visto sfrattare perchè il locale non è «abitabile». Egli pagava regolarmente la pigione.

L'ultimo caso riguarda due vecchi portieri dello stabile in via Bixio 41. I coniugi Angelo e Zelinda Abbati. I due abitano nei locali del portierato dal 1904 e ultimamente avevano accolto in casa anche il figlio e i quattro nipotini. Sono stati sfrattati per far posto ad un nuovo portiere.

Urta contro un forno e si ustiona gravemente

Un fonditore, Romolo Frosini, di 27 anni, abitante in via dei Sabelli 82, si è ieri gravemente ustionato mentre lavorava. Nella fonderia della ditta «Gallone» in via Tiburtina 356, ove lavora, il Frosini, mentre si apprestava a ritirare dal forno un blocco di metallo, improvvisamente scivolava e andava a finire contro il forno stesso, ustionandosi gravemente le braccia, il petto e le gambe. Alle urla di dolore del poveretto accorrevano alcuni compagni di lavoro, che provvedevano a trasportarlo d'urgenza al Policlinico. Dopo le prime medicazioni ricevute al Pronto Soccorso dell'ospedale il fonditore è stato ricoverato e dichiarato guaribile in dieci giorni.

Oltre 200 mila lire per le colonie U.D.I.

Nei giorni scorsi il circolo UDI di Latino-Metronio ha organizzato una festa all'aperto nella sede del Circolo Sportivo Scintilla, a cui hanno partecipato oltre 200 persone, in maggioranza donne e bambini.

Il prof. Lusena che da molti mesi svolge l'assistenza medica gratuita ai bambini ed alle donne del quartiere nell'ambulatorio dell'UDI ha fatto un bilancio dell'attività svolta: 270 visite nell'ambulatorio, 20 a domicilio e 3 operazioni alle tonzille, oltre alla distribuzione di medicinali ai più bisognosi. Da queste visite e da quelle fatte ai bambini iscritti alle colonie dell'UDI risulta una forte percentuale di bambini deperiti e con ipertrofie glandolari bisognosi quindi di immediata assistenza. Inoltre il professore Lusena per due volte alla settimana ha tenuto delle conversazioni mediche alle donne sulle malattie più diffuse e sul modo di allevare i bambini.

La signora Anna Marini, responsabile del circolo UDI, dopo aver illustrato l'attività svolta nel campo culturale con 3 corsi di ripetizioni scolastiche, i cui allievi sono stati tutti promossi, e nel campo assistenziale ha fatto appello alla solidarietà dei cittadini verso l'infanzia, affinchè sottoscrivessero per le colonie dell'UDI.

Ieri mattina una delegazione di ragazze di Prenestina si è recata allo Ufficio Assistenza Pubblica per chiedere lo stanziamento di fondi per i campeggi essendo la maggioranza delle ragazze del quartiere bisognose di assistenza.

La sottoscrizione per l'assistenza estiva ai bimbi ed alle ragazze delle borgate ha raggiunto il totale di 211.304 lire.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi giovedì 5 luglio (186-179): S. Emidio. Il sole sorge alle 4,42 e tramonta alle 20,13.

— Bollettino demografico: Nati maschi 48, femmine 33; nati morti 1; morti: maschi 17, femmine 11; matrimoni trascritti 57.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 17,7-28,4: Si prevede tempo buono e temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Radio: Rete azzurra: ore 18,30 Angelini e 8 strumenti — 21,20: «Le case del vedovo» di Shaw. Rete rossa: 21,50: Pagine dalla «Manon» di Puccini.

— Cinema: «La giovane guardia» allo Splendore — «La canzone della terra siberiana» all'Arena Lucciola — «Quattro passi tra le nuvole» all'Arena Appio e Bologna — «Uomo bianco tu vivrai» all'Arena Ostia — «Domani è un altro giorno» al Centocelle.

Conferenze

— Al Circolo culturale Prenestino (Via Forte-braccio, 7) il dott. Ubaldo Morosesi terrà, questa sera alle ore 20, una conferenza sul tema: «Lotte sindacali». Ingresso libero.

Varie

— L'Amministrazione delle FF. SS., a partire dal mese corrente, ha abolito qualsiasi sopraprezzo per i biglietti rilasciati a tutte le agenzie di viaggio. Il prezzo dei biglietti acquistati presso queste agenzie, perciò, sarà uguale a quello applicato nelle stazioni.

— Per l'apertura della Stagione alle Terme di Caracalla, che avrà luogo domenica, da domani verranno posti in vendita i biglietti dello spettacolo. Il botteghino dell'Opera e quelli dell'Arpe in P. Colonna, p. Flaminio, P. Fiume, P. Cavour, P. Cairoli, P. S. Giovanni e P. Bologna apriranno alle ore 10.

Solidarietà Popolare

— Il signor Giuseppe Di Reo, affetto da infiltrazione sottoclaveare destra, ha urgentissimo bisogno di streptomicina. Indirizzare le offerte in segreteria di redazione.

— P. G., malato di t.b.c., versa in gravissime condizioni ed è privo di ogni possibilità economica per curarsi; si rivolge, perciò, alla solidarietà popolare per un qualsiasi aiuto. Indirizzare le offerte alla nostra segreteria di redazione.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

COMM. PROPAGANDA: Questa sera riunioni nelle Sez. Villa Certosa (Nicolò); Ponte Milvio (Spicciariello); Salario (De Rossi).

PATRONATI: I responsabili del lav. di patronato in Provincia oggi alle 19 in Fed. presso la Comm. d'org.

COMM. PROPAGANDA: Venerdì alle 16 precise si riunirà in Fed. la Commissione Propaganda federale. Debbono partecipare i responsabili della propaganda negli organismi di massa, i responsabili della propaganda dei settori ed i compagni De Finis, Pietrocola, Mura, Panosetti e Montinari. O.d.g.: Sviluppo della lotta per la pace.

RESPONS. DI MASSA dei settori domani alle 17 in Fed.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Ore 7, 8, 13, 14, 20, 23,20: Giornali radio — 7,12: Buongiorno — 11,30: Orch. Ferrari — 12: Celeb. verdiane — 12,25: Canzoni — 13,10: Giro di Francia — 13,35: Mus. rich. — 16,05: Prev. tempo — 17: Giro di Francia — 18,30: Angelini e 8 strum. — 19,26: Orch. Brigada — 20,20: Sport — 20,40: Interviste sul Giro di Francia — 21,20: «Le case del vedovo», di G. B. Shaw — 23,30: Comp. Pomini.

RETE ROSSA — 13,25: Orch. Savina — 14: Mus. rich. — 14,30: Canta T. Reno — 17,30: Ritmi d'America — 18,30: Ordine d'arrivo del Giro di Francia — 18,35: Mus. da camera — 19,05: Sport — 19,30: Orch. Donadio — 19,56: Musich rich. — 20,50: Sport — 20,58: («49° all'ombra», rivista — 21,50: Pagine dalla «Manon» di G. Puccini.

TERZI PROGRAMMA — 21: «Apollo Musagete», «Persefone», «Orfeo» di Strawinsky.

La cura dei capelli bianchi durante la stagione balneare

Chi ha l'abitudine di concedersi durante la stagione estiva il piacevole refrigerio dei bagni al mare, sui fiumi o nei laghi, non deve temere per i suoi capelli se essi sono stati trattati con la Brillantina Vegetale Cubana. Nessuna alterazione del colore della capigliatura si verificherà anche se essa rimarrà prolungatamente a contatto con la salsedine. Se avete i capelli grigi acquistate un flacone di Brillantina Vegetale Cubana che ve li restituirà in pochi giorni del colore naturale. Importata dalla Aly Mariani & C. di Roma, si trova in vendita nelle farmacie e profumerie.

PER LA SETE E PER LA GOLA PREFERITE
L'Italcola
(494553)

TARIFFE POMPE FUNEBRI
ZEGA
VIA ROMAGNA, 32
Tel. 43.528-43.590 (Unica Sede)

Alle stadio, all'ippodromo, al seguito di ogni corsa... sempre comodamente col BMG

Motore Mosquito cc. 49
Sospensione elastica integrale
Consumo 1 Litro di miscela per 70 Km.
Occupa il posto di una bicicletta
Pesa 26 Kg.

In vendita presso 1300 Agenzie in tutta Italia
L. 86.000

BMG BICI Mosquito
COMUNE GARELLI
PIRELLI
SIPI Mosquito
Roma, Milano, Bologna, Napoli

OGGI ALLE ORE 17 E 21,30
ZOO CIRCUS
AL CIRCO MASSIMO (Viale Aventino)
IL PIU' BELLO SPETTACOLO DEL GIORNO
PRENOTATE IN TEMPO I POSTI
TUTTO IL GIORNO VISITA AL SERRAGLIO
Trams: ED - ES - CD - CS - 5 - 13 - 18 — *Autobus:* 90 - 118

Non si ripete!
Vera svendita estiva a prezzi di liquidazione di
BORSETTE BIANCHE — VALIGERIA — VENTAGLI
ECCEZIONALI OCCASIONI in
CINTURE — BUSTE LEGALI — PORTAFOGLI
DECCIO - Via dei Prefetti, 33-33a

OGGI GRANDE PRIMA
ESCLUSIVAMENTE AL CINEMA
Splendore
LA GIOVANE GUARDIA
GLI SPETTACOLI AVRANNO INIZIO ALLE ORE 15